



MONTEMURRO - Il Consiglio regionale della Basilicata, anche quest'anno con l'iniziativa "Percorso sulla memoria", curata dalla struttura di Coordinamento di informazione, comunicazione ed eventi, intende far rivivere la storia anche nella sua accezione più 'deforme' e di difficile comprensione, ma che comunque è indispensabile per cercare di vivere in modo più solidale il presente e preparare un futuro scervo da episodi caratterizzati dalla barbarie più feroce. Due i momenti rivisitati: lo sterminio degli ebrei e quello degli eccidi ai danni della popolazione italiana della Venezia Giulia e della Dalmazia avvenuti durante la



seconda guerra mondiale. Obiettivo è quello di far ben comprendere alle nuove generazioni, e non solo, il pericolo del razzismo in ogni settore della vita civile e quanto sia importante il dovere della memoria. Un messaggio importante che viene trasmesso anche at-

Ieri la "Shoah dell'Arte" a Montemurro "Dai piccoli territori fare grande la regione"

traverso l'efficace linguaggio dell'arte. Ecco, quindi, il felice connubio, a Montemurro, presso la Casa delle Muse di Sinisgalli, con la celebrazione de "La Shoah dell'Arte", che ha visto la partecipazione di docenti ed alunni della scuola secondaria di primo grado della cittadina della val D'Agri. Momento tipico l'inaugurazione della Mostra di pastelli del grande lucano: "Nelle contrade dell'infanzia del mio paese", con l'esposizione delle opere concesse in comodato d'uso dal Consiglio regionale della

Basilicata alla Fondazione Sinisgalli. Presenti all'inaugurazione Mario Di Sanzo, presidente della Fondazione Sinisgalli, Biagio Russo, direttore della Fondazione, Senatro Di Leo, sindaco di Montemurro, Rocco Garramone, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Spinoso, Francesco Mollica, presidente del Consiglio regionale della Basilicata. Antonio Masini e Roberto Linzalone, rispettivamente pittore e poeta, hanno portato la loro testimonianza dell'amicizia con Leonardo Sinisgalli. La

Fondazione Leonardo Sinisgalli aderisce insieme alla rete Acamm alla Shoah dell'Arte, una serie di eventi su scala nazionale promossa dalla Ecad, con il patrocinio del Mibact, per ricordare il Giorno della Memoria. Nell'occasione sono stati esposti, nella sala Leonardo tre ritratti realizzati a matita di Roberto Meli (1885-1958) pittore di origini ebraiche perseguitato dalle leggi razziali. La mostra "Nelle cronache dell'infanzia del mio paese" propone con forza attraverso l'arte pittorica il senso del-

le emozioni di Sinisgalli che ormai settantenne e con un'intensa carriera alle spalle, torna per un lungo periodo nel suo paese natale, Montemurro, in cui trascorre tutta l'estate, da giugno a settembre, dedicandosi prevalentemente al disegno, il "compagno fidato" che lo ha accompagnato per tutta la vita. Da questo periodo montemurrese escono fuori 45 pastelli, di cui 13 a colori. Il presidente della Fondazione, Mario Di Sanzo, ha sottolineato "l'importanza della celebrazione della Shoah dell'Arte che da più anni vede protagonista la Fondazione alla presenza delle massime istituzioni regionali politiche e scolastiche e, soprattutto, con la partecipazione dei ragazzi, i futuri custodi del ricordo di quello che prima era chiamato 'Olocausto'. L'arte - ha detto Di Sanzo - fa parte dell'intero panorama culturale, divenendone cardine fondamentale anche nel ricordo della memoria dell'eccidio nazista, basi pensare ai tanti artisti di origine ebraica perseguitati dalle leggi razziali". Il sindaco, Senatro Di Leo, nel ringraziare il Consiglio regionale per il sostegno alla Fondazione, ha sottolineato "come la scuola valorizzi l'iniziativa, rendendola viva e portando i giovani alunni alla riflessione su una delle tragedie più gravi volute da una parte deviata dell'umanità in nome di un credo religioso che in realtà nascondeva anche altri interessi, così come, purtroppo, accade ancora oggi per altri genocidi poco conosciuti o filtrati da una comunicazione poco corretta. Sono le generazioni del futuro, dunque, a dover far proprio e diffondere il messaggio di fraternità e di uguaglianza, sviluppando a pieno titolo la sensibilità 'catturata' nella scuola". Il dirigente scolastico, Rocco Garramone, ha parlato di "Sinisgalli quale figura poliedrica di cui si scopre, nella Casa delle Muse, anche l'amore per la pittura insieme al resto del suo ingegno plurale. La scuola rispondendo a tutti gli inviti ricevuti si candida - ha continuato - a formare la coscienza mirata alla formazione dei ragazzi futuri cittadini in un contesto che accoglie giovani provenienti da altre realtà dalle quali si fugge".

L'onorificenza consegnata alla nipote. Dopo la cerimonia proiettato un filmato sulla Shoah

Lauria omaggia Carlomagno

Shoah, medaglia d'onore alla memoria del lauriota partigiano e internato in un lager nazista

di FEDERICA MASTROIANNI

LAURIA - 27 gennaio 2018
73ª rievocazione della giornata internazionale della memoria, celebrata per ricordare le vittime dell'Olocausto. Lauria ha commemorato questa rilevante data di valenza storica, conferendo la medaglia

La cerimonia di ieri a Lauria



d'onore alla memoria del concittadino Domenico Carlomagno, prigioniero di guerra e internato in un lager nazista. Alla cerimonia hanno preso parte il sindaco di Lauria, il prefetto di Potenza, il presidente della regione e alcune classi degli edifici scolastici della cittadina. "L'onorificenza che conferiamo oggi ci ricorda che anche un paese a sud della Basilicata come il nostro, ha dato un contributo sostanziale per la conquista della libertà - ha aperto la solenne cerimonia il primo cittadino di Lauria Lamboglia - stamani commemoriamo inoltre, un fenomeno efferato come quello dell'Olocausto. Tutti abbiamo il dovere di ricordare affinché non si perda memoria di ciò che è stato, e far sì che pagine di storia così cruenti non si scrivano mai più". Nell'ultimo intervento pubblico del partigiano Carlomagno un suo pensiero fu rivolto ai giovani: "non perdetevi ciò che abbiamo conquistato con sacrificio". Partendo da ciò mi rivolgo alle nuove generazioni: studiate, abbiate memoria, ragionate con la vostra testa e portate avanti

quei valori per i quali, Carlomagno e tanti come lui hanno lottato e spesso immolato la propria vita", l'intervento di Gabriele Nicodemo presidente provinciale A.N.P.I. "Ricorrenze del genere sono occasioni per ricordare e conoscere pezzi di storia anche locale. Per conoscere anzitutto la Costituzione e i suoi principi - ha affermato il prefetto di Potenza Cagliostro - al fine di



orientare il nostro agire quotidiano, ed evitare che tragedie simili si ripetano in futuro". "Il ruolo della memoria deve essere interpretato non solo come occasione per ricordare ma come trasferimento di valori. La comunicazione, per far crescere la consapevolezza e approfondire. E quello dell'economia e della cultura come medicina contro i fenomeni della violenza".

Vaglio di Basilicata, oggi Festa Diocesana della Pace



VAGLIO - Oggi a Vaglio Basilicata, nella Parrocchia che custodisce il Corpo di San Faustino Martire, ragazzo che per seguire Gesù Cristo donò la vita, ucciso dalla mano paterna che non accettò la sua conversione al cristianesimo, si terrà la XIX Festa Diocesana della Pace, organizzata e proposta dall'Azione Cattolica Diocesana di Acerenza. E ai ragazzi è dedicata la Giornata: dall'intera Arcidiocesi di Acerenza ne sono attesi in 600, accolti dall'intera

comunità parrocchiale e alla presenza dell'Arcivescovo di Acerenza, S.E. Mons. Francesco Sirufo che guiderà la marcia della Pace e presiederà la Celebrazione Eucaristica. Il tema di questa edizione è "Scatti di Pace" e trae ulteriori spunti dal messaggio di papa Francesco per la Giornata Mondiale della Pace, in cui il Pontefice ha esortato i ragazzi, per quanto possibile, a po-

sare lo sguardo su tutte quelle situazioni difficili di cui spesso ci si dimentica. Per prepararsi a questa giornata e per seguire i precetti del Papa, i ragazzi vestiti da reporter hanno cercato nel loro territorio situazioni di degrado o di buone prassi, immortalandole attraverso una foto. Le immagini, selezionate da ogni parrocchia, verranno esposte a Vaglio e la migliore sarà premiata, sia dal punto di vista artistico che del contenuto.